

ASCOLI RETI GAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PICENO APRUTINA 114 - 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01746150448
Numero Rea	AP 000000170085
P.I.	01746150448
Capitale Sociale Euro	15.659.841 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.382.337	3.505.794
II - Immobilizzazioni materiali	20.828.395	21.447.401
III - Immobilizzazioni finanziarie	366	366
Totale immobilizzazioni (B)	24.211.098	24.953.561
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.274	31.371
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.959.354	4.082.752
imposte anticipate	439.847	406.697
Totale crediti	3.399.201	4.489.449
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	0
IV - Disponibilità liquide	6.613.979	9.168.134
Totale attivo circolante (C)	10.551.454	13.688.954
D) Ratei e risconti	73.832	211.054
Totale attivo	34.836.384	38.853.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.659.841	15.659.841
IV - Riserva legale	1.240.145	834.881
VI - Altre riserve	5.610.073	3.310.062
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	864.427	8.105.276
Totale patrimonio netto	23.374.486	27.910.060
B) Fondi per rischi e oneri	201.311	207.671
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.163	107.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.762.336	4.641.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.344.623	3.759.942
Totale debiti	9.106.959	8.401.684
E) Ratei e risconti	2.025.465	2.226.984
Totale passivo	34.836.384	38.853.569

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.770.381	4.290.530
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	6.903	(6.829)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.903	(6.829)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.503	40.087
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	146.088	254.912
altri	711.557	666.423
Totale altri ricavi e proventi	857.645	921.335
Totale valore della produzione	5.670.432	5.245.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.927	88.149
7) per servizi	796.987	994.096
8) per godimento di beni di terzi	469.305	452.900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	552.094	481.439
b) oneri sociali	152.602	121.583
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.044	29.326
c) trattamento di fine rapporto	32.044	29.326
Totale costi per il personale	736.740	632.348
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.463.040	1.601.735
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	618.897	629.832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	806.113	820.267
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.030	151.636
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.563	12.526
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471.603	1.614.261
14) oneri diversi di gestione	763.894	808.219
Totale costi della produzione	4.333.456	4.589.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.336.976	655.150
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	7.719.564
Totale proventi da partecipazioni	0	7.719.564
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.500	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.500	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.695	19.548
Totale proventi diversi dai precedenti	7.695	19.548
Totale altri proventi finanziari	10.195	19.548
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.625	36.785
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.625	36.785

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.430)	7.702.327
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.312.546	8.357.477
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	487.628	331.773
imposte differite e anticipate	(39.509)	(79.572)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.119	252.201
21) Utile (perdita) dell'esercizio	864.427	8.105.276

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 864.427,27.

Attività svolta

La società opera prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale.

Già azienda semplice, ex art. 114, D.Lgs 267/2000, si è trasformata in s.r.l. (ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2°, 3° cpv, D. Lgs 164/2000 nelle realtà monosettore gas naturale ed ex art. 113, D. Lgs 267/2000, T. U.E.L. nelle realtà multiservizi di rilevanza economica), ai sensi dell'art. 115, del citato D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dall'1/1/2002, dall'art. 35 c. 12, lett. D L. 448/2001) e dell'art. 2343, c. 1 C.C.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2018 la società ha portato avanti la straordinaria manutenzione delle reti gas di bassa pressione, che risulta particolarmente deteriorata, nel centro storico di Ascoli Piceno e quartieri limitrofi quali tra i principali: Via Amadio, Montello, Tibaldeschi, Guiderocchi, Garzoni, Giotto, Loreto, Verdi, dei Cappuccini, Puccini, S. Emidio Rosso.

Sono state eseguiti nell'anno i seguenti servizi su rete, rispettando i livelli specifici di qualità previsti dalle delibere ARERA 120/08 e smi e 574/2013:

- n. 1243 letture di switch per cambio fornitore;
- n. 2248 operazioni su contatori, distinte tra posa in opera, chiusura, chiusure per morosità, sostituzioni e riaperture;
- n. 446 sostituzione dei gruppi di misura;
- n. 201 sopralluoghi per allacci di nuove utenze o spostamento di contatori con redazione ed invio dei relativi preventivi di spesa.

Per quanto riguarda la Sicurezza e continuità del servizio, nel corso dell'esercizio 2018 in ottemperanza alle delibere ARERA 120/08 e smi e 574/2013:

- sono stati effettuati vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle cabine di secondo salto al fine di garantire su tutta la rete un'adeguata pressione di esercizio rispondente alla normativa vigente;
- sono state registrate le misurazioni previste dalla normativa vigente sulla quantità di odorizzante in rete, ottenendo risultati superiori ai minimi consentiti;
- sono state effettuate ispezioni programmate per ricerca fughe per km 154,26 sulla rete di bassa pressione e per km 202,20 sulla rete di media pressione.
- sono state effettuate le prescritte misurazioni ed interventi sugli impianti di protezione catodica;
- sono state effettuati interventi per chiamate a seguito di emergenze/fughe gas nel rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa.

La società mediante tecnici del proprio organico ha effettuato n. 213 verifiche per accertamenti documentali in applicazione delle norme previste dalla delibera AEEG 40/2014.

Sono stati distribuiti nel corso dell'anno 2018 complessivamente ai 24684 PDR attivi al 31 dicembre 2018, nei comuni gestiti, una quantità di gas metano pari a 38,6 milioni di smc.

La congiuntura negativa ed imprevedibile scaturita con gli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi che hanno colpito duramente diversi comuni, alcuni completamente distrutti, di cui la nostra società detiene il servizio di distribuzione del gas tra i quali: Arquata del Tronto, Accumoli, Montegallo ed Ascoli Piceno, ha determinato un impegno notevole di personale e risorse anche

nell'anno 2018 per ripristinare reti ed impianti in alcune zone dei territori colpiti e collegare con nuove linee gas le case provvisorie (SAE).

La società non rientrando più tra quelle verticalmente integrate, avendo ceduto completamente le quote della società piceno gas vendita srl, ha smesso di attuare le procedure necessarie per adempiere a quanto disposto, in materia di separazione funzionale, dalla delibera ARERA 11/07 e s.m.i..

La società in qualità di ESCO, a seguito di apposita convenzione stipulata con il CINFAI di Torino, ha continuato l'attività di valorizzazione dei titoli di efficienza energetica tramite il GSE.

Nell'anno 2018 è stata iniziata l'attività del nuovo progetto di ricerca con il CINFAI (*Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere*) per lo studio e la produzione di energia elettrica dal salto di pressione della cabina primaria REMI cel 1113d del comune di Ascoli Piceno utilizzando in parte il credito di imposta approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 27.05.2015 e s.m.i.;

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016, e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile se verificatisi. Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del DLgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali ove presenti sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (i cui effetti peraltro, nella fattispecie, sarebbero irrilevanti) poiché sono esonerate da tale disciplina le società che redigono il bilancio abbreviato e le micro imprese.

La società si è avvalsa della possibilità di non predisporre il rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata (ai sensi del nuovo art. 2435-bis c.c.) e per le cosiddette micro-imprese, cioè le società che non superano i limiti di cui all'art. 2435-ter c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'"Avviamento" deriva dalla trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l., ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 164/2000 e dell'art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. e dell'art. 2343, c. 1, C.C.. Esso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore revisionato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16.12.2004, sulla scorta della stima peritale asseverata con giuramento presso il Tribunale di Modena in data 12.11.2004.

L'ammortamento dell'avviamento, tenuto conto dei flussi di cassa prospettici posti dall'esperto a base del proprio elaborato peritale, è stato determinato in un periodo di 20 esercizi.

I "*Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", le "*Licenze d'uso di programmi software*" sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le "*Concessioni*" sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite in conseguenza della trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l. ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C. sono iscritte ai valori di stima indicati dal perito incaricato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno. Quelle acquisite a titolo oneroso dalla S.r.l. risultante dalla trasformazione citata sono iscritte al costo di acquisto. Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, per quanto concerne gli *impianti di distribuzione e riduzione* ed i *misuratori* acquisiti in sede di trasformazione/conferimento si è avuto riguardo alla vita utile tecnica delle infrastrutture, che il perito ha desunto dalla tabella allegata alla deliberazione n. 122/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (50 anni la vita utile delle condotte e derivazioni, 25 anni quella dei misuratori e 20 anni quella degli impianti di riduzione) ed al coefficiente di vetustà che lo stimatore stesso ha attribuito a ciascun cespite.

Per quanto concerne, le medesime immobilizzazioni acquisite in epoca successiva alla trasformazione, fermo restando il riferimento ai coefficienti stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state adottate le seguenti aliquote:

- fabbricati civili: 3%
- condotte e derivazioni: 2%
- contatori e misuratori: 4%
- correttori: 5,33%

Per quanto concerne, invece, le altre categorie di cespiti, sono state applicate le seguenti aliquote:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture, motoveicoli e simili: 25%
- beni gratuitamente devolvibili: aliquota rapportata alla durata residua del contratto di concessione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per la valutazione del propano e il metodo FIFO per gli altri beni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2018 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2010, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice civile ed ai paragrafi 124 e 125 dell'OIC 12, nella presente nota integrativa sarà indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. L'importo degli impegni è pari al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie comprendono le garanzie prestate dalla società sia per obbligazioni proprie che altrui, così come comprendono sia garanzie reali che personali. Nella presente nota integrativa è indicato l'importo della garanzia prestata. Parimenti viene data indicazione anche del debito garantito, se inferiore alla garanzia prestata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.581.476	31.087.302	-	43.668.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.075.682	9.639.901		18.715.583
Valore di bilancio	3.505.794	21.447.401	366	24.953.561
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	495.440	225.137	-	720.577
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	38.030	-	38.030
Ammortamento dell'esercizio	618.896	806.113		1.425.009
Totale variazioni	(123.456)	(619.006)	-	(742.462)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.076.916	31.232.411	-	44.309.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.694.578	10.404.016		20.098.594
Valore di bilancio	3.382.337	20.828.395	366	24.211.098

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	90.808	49.449	114.000	12.257.384	-	69.835	12.581.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.808	46.649	113.168	8.784.459	-	40.598	9.075.682
Valore di bilancio	-	2.800	832	3.472.925	-	29.237	3.505.794
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	3.440	-	-	492.000	-	495.440

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	1.044	832	612.869	-	4.151	618.896
Totale variazioni	-	2.396	(832)	(612.869)	492.000	(4.151)	(123.456)
Valore di fine esercizio							
Costo	90.808	52.889	114.000	12.257.384	-	69.835	13.076.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.808	47.693	114.000	9.397.328	-	44.749	9.694.578
Valore di bilancio	-	5.196	-	2.860.056	492.000	25.086	3.382.337

La voce "*Immobilizzazioni immateriali in corso*" si riferisce al progetto di sviluppo denominato "megatex" realizzato in collaborazione con Cinfai (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere), organismo di diritto pubblico che svolge attività di ricerca e sviluppo con sede a Tolentino (MC).

Il costo complessivo del progetto è pari a Euro 665.000,00. Alla data del 31.12.2018 sono stati realizzati lavori per Euro 492.000,00.

Tale progetto, sebbene non completato al termine dell'esercizio, è stato giudicato sufficientemente realizzabile e conseguentemente capitalizzabile allo scopo di correlarne i costi ai ricavi derivanti dall'energia che si produrrà grazie alla sua applicazione.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato della quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.866.480	24.981.984	3.736.313	502.526	31.087.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.560	6.815.609	2.320.370	250.363	9.639.901
Valore di bilancio	1.612.920	18.166.375	1.415.943	252.163	21.447.401
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	166.627	55.813	2.697	225.137
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.637	15.393	-	38.030
Ammortamento dell'esercizio	29.483	584.749	171.201	20.680	806.113
Totale variazioni	(29.483)	(440.759)	(130.781)	(17.983)	(619.006)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.866.480	25.112.210	3.748.499	505.223	31.232.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.043	7.386.594	2.463.337	271.042	10.404.016
Valore di bilancio	1.583.437	17.725.616	1.285.162	234.180	20.828.395

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 619.006,

Tale importo costituisce la somma algebrica tra gli investimenti del periodo (+€ 225.137), le sostituzioni (- € 38.030) e gli ammortamenti del periodo (-€ 806.113).

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si riferisce all'immobile in Via Piceno Aprutina ove è stabilita la sede legale della società, in parte locato a Ascoli Servizi Comunali e Piceno Gas Vendita srl.

Il valore di bilancio di Euro 1.612.920 comprende la quota del terreno pari a Euro 356.834.

Gli incrementi della voce "*Impianti e macchinari*" si riferiscono principalmente al rifacimento degli impianti di bassa pressione di Via Montello, incrocio Via Amadio, Via Ribaldeschi, Via Loreto, Via Spontini e Via Arno e al rifacimento degli impianti di media pressione di Via Puccini, Via dei Cappuccini e Frazione Morignano.

Le altre variazioni della voce "*Impianti e macchinari*" si riferiscono principalmente alla conseguente dismissione per sostituzione delle reti di bassa pressione.

Gli incrementi della voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" si riferiscono all'installazione di contatori per Euro 36.368,00, di correttori per Euro 425,00 e nonché all'acquisizione di attrezzature per Euro 1.820,00, protezione catodica per Euro 16.300,00 e cabine di riduzione per Euro 900,00.

Le altre variazioni della voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" si riferiscono ai contatori e correttori rimossi.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	366	366	366
Totale crediti immobilizzati	366	366	366

I "*crediti immobilizzati verso Altri*" al 31/12/2018, sono costituiti da Depositi cauzionali per Euro 366,00.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	31.371	6.903	38.274
Totale rimanenze	31.371	6.903	38.274

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- Contatori per Euro 22.244,00;
- Correttori per Euro 425,00
- Propano per Euro 5.280,00
- Odorizzanti per Euro 5.850,00;
- Cabine di riduzione per Euro 4.475,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.575.628	(821.130)	1.754.498	1.754.498
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.077	120.086	204.163	204.163
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	406.697	33.150	439.847	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.423.047	(422.354)	1.000.693	1.000.693
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.489.449	(1.090.248)	3.399.201	2.959.354

I "*crediti verso clienti*" si riferiscono ai crediti commerciali al netto del fondo per rischi su crediti pari a Euro 21.089,04.

I "*crediti tributari*" si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario al 31/12/2018 per:

- Credito per Iva per Euro 23.856,45;
- Credito d'imposta per progetto di ricerca e sviluppo per Euro 179.333,00.

I "*crediti per imposte anticipate*", pari a Euro 439.846,66 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "*crediti verso altri*", al 31/12/2018, pari a Euro 1.000.693,00 sono così costituiti:

- Crediti per cauzioni per Euro 11.360,74;
- Crediti p/riduzione L.488/98 per Euro 1.001,89;
- Crediti p/bonus gas per Euro 25.014,50;
- Crediti p/saldi di perequazione c/CCSE per Euro 315.675,35;
- Crediti v/cassa conguaglio per Euro 215.599,07;
- Crediti v/fornitori per Euro 31.968,44;
- Crediti per dividendi v/Piceno gas vendita srl per Euro 400.000,00;
- Altri di modico valore per Euro 73,07.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	500.000	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	500.000	500.000

Il saldo rappresenta la sottoscrizione del prestito obbligazionario Ubi Banca spa IT0005336489 al tasso fisso del 1% con scadenza 29/06/2021. Le cedole sono semestrali.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.164.273	(2.551.674)	6.612.599
Denaro e altri valori in cassa	3.861	(2.481)	1.380
Totale disponibilità liquide	9.168.134	(2.554.155)	6.613.979

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei attivi pari a Euro 35.746,66 è relativa a interessi attivi.

La voce Risconti attivi pari a Euro 38.085,65 è relativa a:

- canoni di concessione amministrativa per Euro 1.765,23;
- assicurazioni per Euro 15.596,07;
- pubblicità per Euro 1.375,30;
- erogazioni liberali per Euro 18.473,68;
- altri servizi deducibili per Euro 875,37

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	192.698	(156.952)	35.746
Risconti attivi	18.357	19.729	38.086
Totale ratei e risconti attivi	211.054	(137.223)	73.832

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.659.841	-	-	-		15.659.841
Riserva legale	834.881	-	405.264	-		1.240.145
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.031.564	-	2.300.012	-		5.331.576
Varie altre riserve	278.496	-	-	-		278.496
Totale altre riserve	3.310.062	-	2.300.012	-		5.610.073
Utile (perdita) dell'esercizio	8.105.276	5.400.000	-	2.705.276	864.427	864.427
Totale patrimonio netto	27.910.060	5.400.000	2.705.276	2.705.276	864.427	23.374.486

La *riserva legale* è aumentata di euro 405.264,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 31.07.2018.

La *riserva straordinaria* risulta incrementata di euro 2.300.012,00 a seguito della stessa delibera del 31.07.2018.

Alla voce "*Varie altre riserve*" è iscritta la "*Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000*".

Essa rappresenta la contropartita dell'iscrizione dei maggiori valori (plusvalenze sulle immobilizzazioni materiali ed avviamento) risultanti dalla perizia revisionata dal Consiglio di Amministrazione - ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C., rispetto a quelli indicati in sede trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas", confluiti a capitale sociale della società a responsabilità limitata risultante dalla trasformazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Capitale	15.659.841	B	-
Riserva legale	1.240.145	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.331.576	A, B, C	1.238.997
Varie altre riserve	278.496	A, B, C	4.350.000
Totale altre riserve	5.610.073		5.588.997
Totale	22.510.058		5.588.997

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che, per effetto della presunzione posta dall'art. 47, comma 1, secondo periodo, del Tuir la distribuzione delle riserve di trasformazione in luogo dell'utile d'esercizio o di riserve di utili, deve essere riqualificata, agli effetti fiscali, in distribuzione di utili. Pertanto, la predetta distribuzione di riserve effettuata nell'esercizio e in quelli precedenti, limitatamente all'importo delle riserve di utili iscritte in bilancio deve considerarsi ai fini fiscali come non avvenuta e, in corrispondenza, le riserve di utili come distribuite.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva da trasformazione ex art. 115 D.lgs. 267/2000 pari a Euro 278.498.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	207.671	207.671
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	6.360	6.360
Totale variazioni	(6.360)	(6.360)
Valore di fine esercizio	201.311	201.311

Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio le variazioni riguardano il decremento del fondo imposte differite per dividendi relativi a esercizi precedenti riscossi nel presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.992
Totale variazioni	20.992

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	128.163

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.168.926	(408.983)	3.759.943	415.319	3.344.624
Acconti	16	24.770	24.786	24.786	-
Debiti verso fornitori	3.087.102	(1.106.109)	1.980.993	1.980.993	-
Debiti verso controllanti	500	1.900.850	1.901.350	1.901.350	-
Debiti tributari	199.101	(24.459)	174.642	174.642	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.864	2.669	20.533	20.533	-
Altri debiti	928.175	316.537	1.244.712	1.244.712	-
Totale debiti	8.401.684	705.275	9.106.959	5.762.335	3.344.624

La voce "*Debiti verso banche*" accoglie:

- il residuo debito pari a Euro 2.134.881,44 del mutuo chirografario n. 6028561 con ammortamento differito a medio e lungo termine stipulato con la Banca Intesa San Paolo S.p.A. di Ascoli Piceno per la somma originaria di Euro 4.000.000,00 per la durata di anni 18 per finanziare acquisto di reti, acquisto sede manutenzioni straordinarie di reti, acquisizione di servizi di distribuzione di impianti. Nel corso del 2010 è iniziata la restituzione della somma mutuata mediante pagamento di n. 36 rate semestrali posticipate.

- il residuo debito pari a Euro 1.625.060,46 del mutuo ipotecario n. 01120383 stipulato in data 15.09.2016 con la Ubi Banca spa per la somma di Euro 2.000.000,00 della durata di anni 10 finalizzato al pagamento del debito verso il Comune di Ascoli Piceno contratto per l'acquisto delle reti. Il mutuo, entrato in ammortamento nel corrente esercizio, è garantito da ipoteca su porzioni del complesso immobiliare situato in Ascoli Piceno Fraz. Marino del Tronto descritte al catasto dei Fabbricati al foglio 80, particella 670 sub 4, 12, 15, 16, 17,18, 25, 33.

La voce "*Debiti verso fornitori*", è al netto delle note credito da ricevere.

Tra i "*Debiti verso imprese controllanti*" sono iscritti debiti verso il Comune di Ascoli Piceno per:

- utenze per Euro 250,00
- altri servizi per Euro 1.100,00
- dividendi per Euro 1.900.000,00.

La voce "*Debiti tributari*" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate al personale dipendente per Euro 17.662,46;
- Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR pari a Euro 45,34;
- Debiti verso l'Erario per Ires pari a Euro 118.872,06;
- Debiti verso l'Erario per Irap pari a Euro 37.821,31;
- Debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori autonomi pari a Euro 241,48;

La voce "*Altri debiti*" è così costituita:

- Amministratori c/compensi per Euro 2.013,62
- Debiti v/clienti per Euro 97.128,66
- Debiti p/cauzioni per Euro 63.487,55
- Dipendenti c/retribuzioni per Euro 18.424,00

- Dipendenti c/ferie da liquidare per Euro 50.833,20
- Debiti v/fondi pensione per Euro 6.630,80
- Debiti diversi per Euro 909,19
- Debiti v/comune di Venarotta per Euro 15.102,28
- Debiti p/assistenza sanitaria per Euro 1.298,10
- Debiti da liquidare per Euro 27.500,00
- Fondo intervento riparaz.post terremoto Arquata del Tronto per Euro 673.000,00
- Fondo intervento riparaz.post terremoto Accumoli per Euro 17.000,00
- Debito V/Sato post sisma per Euro 16.000,00
- Debiti v/Csea per Euro 255.384,81.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	430.565	(421.143)	9.422
Risconti passivi	1.796.419	219.624	2.016.043
Totale ratei e risconti passivi	2.226.984	(201.519)	2.025.465

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi hanno durata superiore a cinque anni.

I Ratei passivi pari ad euro 9.422,77 si riferiscono a

- Oneri bancari per Euro 334,02
- Spese telefoniche per Euro 156,99
- Interessi passivi su mutui per Euro 8.931,76.

I Risconti passivi pari e ad euro 2.016.042,07 sono suddivisi in:

- Contributi Posa contatori per euro 170.969,52;
- Contributi allacci per euro 1.661.698,45;
- Fitti attivi per euro 4.041,10;
- Contributi c/capitale per attività di ricerca e sviluppo per euro 179.333,00.

Poiché le spese di ricerca e sviluppo sono state capitalizzate e verranno ammortizzate dall'esercizio in cui saranno realizzati i primi ricavi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta, il contributo spettante ai sensi di dette disposizioni è stato rilevato a conto economico tra gli altri ricavi e proventi e rinviato agli esercizi successivi con la tecnica dei risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
 - allocazione dei costi in base alla relativa natura;
 - necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono stati allocati alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

In riferimento alla perequazione della Cassa Conguaglio, le scritture di assestamento sono state iscritte sulla base della stima effettuata dallo Studio Si-Mir.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. Le imposte correnti sono sostanzialmente formate dalle imposte calcolate sull'imponibile della società.

Di seguito si evidenziano le variazioni fiscali e il calcolo dell'Ires e dell'Irap:

Utile ante imposte		1.312.546,50
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Carburanti e lubrificanti parzialmente deducibili	5.361,18	
Manutenzioni e riparazioni veicoli parzialmente deducibili.	1.577,79	
Pedaggi autostradali parzialmente deducibili 22,85		
Altri oneri p/automezzi parzialmente deducibili	425,45	
Spese telefoniche	3.053,03	
Spese cellulari	1.389,07	
Pasti e soggiorni	1.126,71	
Altri servizi .indeducibili	2.634,71	
Noleggio autovetture in deducibili	7.388,67	
Svalutazioni immobilizzazioni. immateriali e materiali	38.029,70	
Imu	6.862,40	
Assicurazioni RCA parzialmente deducibili	1.024,33	
Multe e ammende in deducibili	14.645,91	
Sopravvenienze ordinarie pass.indeducibili	31.955,50	
Interessi passivi in deducibili	1.480,40	
Erogazioni liberali in deducibili	123.005,34	
Dividendi incassati anno 2018	26.500,00	
Ammortamenti non deducibili	138.789,67	405.272,70

VARIAZIONI IN DIMUNIZIONE

Svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	45.066,33	
Contributi c/credito d'imposta non tassati	1.300,00	
Deduzione Irap 10%	14.522,00	
		-60.888,33
Imponibile Ires		1.656.929,76
Ires	24,00%	397.663,00

Valore della produzione netta 2.120.312,00

VARIAZIONI IN AUMENTO

Compensi amministratori co.co.co non soci	31.781,59	
contributi inps cococo no soci	4.992,00	
altri servizi indeducibili	2.634,71	
Multe e ammende indeducibili	14.645,91	
Imu	8.578,00	
Sopravvenienza pass.ordinaria indeducibile	31.955,50	
Erogazioni liberali indeducibili	123.005,34	
		217.593,05

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Contributi c/credito d'imposta non tassabile		- 1.300,00
Deduzioni Irap		- 434.590,00
Imponibile Irap		1.902.015,00
Irap	4,73%	89.965,31

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

La fiscalità differita ad inizio esercizio viene espressa dal fondo imposte alimentatosi per Euro 207.671 negli esercizi precedenti. Le variazioni dell'esercizio derivano dalle variazioni che scaturiscono dai dividendi riscossi relativi agli anni precedenti.

Di seguito si espongono le movimentazioni del fondo:

Fondo imposte differite inizio esercizio	Euro	207.671
Utilizzo per incasso dividendi	Euro	-6.360
Fondo imposte differite fine esercizio	Euro	201.311

In conclusione, gli accantonamenti al fondo imposte differite si riferiscono, quanto ad Euro 196.511,00, agli ammortamenti dell'avviamento effettuati extracontabilmente negli esercizi precedenti sulla base della quota deducibile fiscalmente eccedente quella civile, e, quanto ad Euro 4.800,00, ai dividendi deliberati non distribuiti (quota imponibile 5%).

Pertanto, a fine esercizio il fondo imposte differite è pari a Euro 201.311,00.

Le imposte anticipate iscritte alla data di inizio esercizio ammontavano ad Euro 406.697,44. Esse si sono generate per effetto della rilevazione di ammortamenti civili superiori a quelli determinati fiscalmente dall'art. 2 del D.L. 17.10.2005 n. 211.

Le imposte anticipate a carico dell'esercizio derivano da ammortamenti civili effettuati per Euro 138.121,76 in misura superiore a quelli calcolati applicando le aliquote fiscali. Esse sono state rilevate in Euro 33.149,22 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel prospetto che segue si espongono le movimentazioni del credito per imposte anticipate:

Crediti imposte anticipate inizio esercizio	Euro	406.697
Incremento dell'esercizio	Euro	<u>33.149</u>
Crediti imposte anticipate fine esercizio	Euro	439.846

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	6
Operai	2
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.774	40.560

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni alle garanzie personali non risultanti dallo stato patrimoniale. Per quanto concerne le garanzie reali concesse si rinvia a quanto riferito in ordine all'ipoteca iscritta sui beni della società a garanzia del mutuo concesso da Ubi Banca spa.

Fidejussioni concesse da terzi a garanzia delle obbligazioni della società

- Fidejussione rilasciata fino alla concorrenza di Euro 108.100,00 dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. a garanzia degli obblighi assunti dalla Ascoli Reti gas S.u.r.l. in A.T.I. con la SATO S.r.l. nei

confronti del Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso con il contratto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Ortezzano, Montalto Marche e Monte Vidon Combatte;

-Fideiussione rilasciata dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A., per Euro 50.000,00, nell'interesse della Ascoli Reti gas S.u.r.l., a garanzia della corretta gestione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Montegallo per le frazioni di Astorara, Balzetto, Balzo, Collefratte, Colleluce, Vallorsara e Località Palazzo, Palombare, Piane Ascolane e San Nicola;

..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La nuova formulazione dell'art. 1, commi 125-129, della Legge n.124/2017, successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" n. 113/2018 e dal decreto legge "semplificazioni" n. 135/2018, ha introdotto, a partire dal bilancio dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza delle erogazioni ricevute a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con "pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33".

Ciò posto, la società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre nel presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 dai soggetti indicati nella tabella seguente.

Descrizione	Tipologia	Soggetto erogante	Importo
Certificati bianchi	Risparmio energetico	GME	161.156

Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo ammontanti a Euro 492.000.

A fronte di tali spese la Legge di Stabilità 2015 ha riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta commisurato al 50% dell'incremento di dette spese rispetto alla media di quelle sostenute nel triennio 2012 - 2014. Pertanto:

Spese sostenute nell'esercizio	Euro 492.000
Media delle spese sostenute nel triennio 2012 - 2014	Euro 133.333
Incremento	Euro 358.667
Credito d'imposta	Euro 179.333

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Utile d'esercizio al 31.12.2018	864.427
5% a Riserva legale	43.221
Dividendo	821.206

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il presidente

Norcini Pala Giancarlo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Paolo Nigrotti, dottore commercialista, incaricato al deposito dichiaro a norma del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, che il presente documento è conforme a quello depositato agli atti della società.